

possano benedirti. Donami sempre la gioia di incontrarti ogni giorno in
chi mi metti accanto e fammi sentire com'è bello stare con Te!
Per Cristo nostro Signore **Tutti: Amen**



la CASA sulla ROCCIA

Pregiera con i bambini



Badia Prataglia Campo Estivo 11 -18 Agosto 2013

Domenica 11 Agosto 2013

Preghiera della sera



Lettura: Dal Vangelo secondo Giovanni (15,12-17)

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: «Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. **Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri».**

Parola del Signore

Riflessione

E' Dio che ci ha scelti uno per uno e che ci ha scelti per essere una famiglia. Dio ci ha scelti fin dal giorno in cui ci ha creato a sua immagine e somiglianza e ci ha donato tutte le bellezze del mondo che aveva per noi creato; Dio continua a sceglierci ogni giorno per amarci, ci sceglie quando pecchiamo e quando sbagliamo per perdonarci e aiutarci a rialzarci, ci sceglie per essere vicini ai nostri fratelli nel momento del bisogno e fargli sentire attraverso di noi il suo amore e la sua presenza. Dio ci ha scelti per farci un grande dono che è la vita, un dono prezioso, da custodire e far fruttare al meglio, da apprezzare in ogni suo istante, e farne il nostro capolavoro. **Come Gesù ha scelto i suoi apostoli, così sceglie anche noi coppie e famiglie, non per meriti, capacità particolari o condizioni sociali, Gesù ci sceglie tutti per portare frutto, il frutto dell'amore in ogni casa, nel mondo intero.**

Preghiamo insieme:

Beata la famiglia il cui Dio è il Signore, e che cammina alla sua presenza.

Beata la famiglia fondata sull'amore e che dall'amore fa scaturire atteggiamenti, parole, gesti e decisioni.

Beata la famiglia aperta alla vita, che accoglie i figli come un dono, valorizza la presenza degli anziani, è sensibile ai poveri e ai sofferenti.

Beata la famiglia che prega insieme per lodare il Signore, per affidargli preoccupazioni e speranze.

Sabato 17 agosto 2013

SOLO CON TE SIGNORE

Preghiera della sera



alla fine di questa giornata

ogni bimbo porta il sasso che ha raccolto come segno della fiducia in Gesù.

Canto: Te al centro del mio cuore

Ho bisogno di incontrarti nel mio cuore

di trovare te, di stare insieme a te:

unico riferimento del mio andare,

unica ragione tu, unico sostegno tu.

Al centro del mio cuore ci sei solo tu.

Anche il cielo gira intorno e non ha pace,

ma c'è un punto fermo è quella stella là.

La stella polare è fissa ed è la sola,

la stella polare Tu, la stella sicura Tu.

Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

Tutto ruota intorno a Te, in funzione di Te,

e poi non importa il come, il dove e il se.

Che tu splenda sempre al centro del mio cuore,

il significato sarai tu,

quello che farò sarà soltanto amore,

unico sostegno tu, la stella polare tu,

al centro del mio cuore ci sei solo tu!

Tutto ruota intorno a te...

Orazione

Ti prego Signore, aiutami a mettere Te al centro del mio cuore. Tu sei il mio Dio! Insegnami a lodare il tuo nome, a portare con la mia vita l'annuncio del tuo amore perché anche le persone che incontro

Canto: Te al centro del mio cuore

Ho bisogno di incontrarti nel mio cuore
di trovare te, di stare insieme a te:
unico riferimento del mio andare,
unica ragione tu, unico sostegno tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo tu.
Anche il cielo gira intorno e non ha pace,
ma c'è un punto fermo è quella stella là.
La stella polare è fissa ed è la sola,
la stella polare Tu, la stella sicura Tu.
Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

Tutto ruota intorno a Te, in funzione di Te,
e poi non importa il come, il dove e il se.

Che tu splenda sempre al centro del mio cuore,
il significato sarai tu,
quello che farò sarà soltanto amore,
unico sostegno tu, la stella polare tu,
al centro del mio cuore ci sei solo tu!
Tutto ruota intorno a te...

Orazione

Ti prego Signore, aiutami a mettere Te al centro del mio cuore. Tu sei il mio Dio! Insegnami a lodare il tuo nome, a portare con la mia vita l'annuncio del tuo amore perché anche le persone che incontro possano benedirti. Donami sempre la gioia di incontrarti ogni giorno in chi mi metti accanto e fammi sentire com'è bello stare con Te!

Per Cristo nostro Signore

Tutti: Amen



Beata la famiglia che vive i propri legami nella libertà, preoccupandosi della crescita dei figli, ma rispettando la loro personalità.

Beata la famiglia che trova tempo per dialogare, svagarsi e fare festa insieme.

Beata la famiglia in cui i contrasti non sono un dramma, ma una palestra per crescere nel rispetto, nella benevolenza e nel perdono vicendevole.

Beata la famiglia dove regna la pace al suo interno e con tutti: in lei mette radice la pace del mondo.

Beata la famiglia che è aperta agli altri e s'impegna per la costruzione di un mondo più umano.

Beata la famiglia in cui vivere è gioia, allontanarsi è nostalgia, tornare è festa.

Canto: In un mondo di maschere

In un mondo di maschere, dove sembra impossibile riuscire a sconfiggere tutto ciò che annienta l'uomo:

Il potere e la falsità, la violenza e l'avidità sono cose da abbattere. Noi però non siamo soli.

Canta con noi, batti le mani,

alzale in alto, muovile al ritmo del canto.

Stringi la mano del tuo vicino

e scoprirai che è meno duro il cammino così.

Ci ha donato il suo spirito, lo sentiamo è in mezzo a noi e perciò possiamo credere che ogni cosa può cambiare.

Non possiamo più assistere impotenti ed attoniti, perché siamo responsabili della vita intorno a noi.

Canta con noi, ...



Lunedì 12 agosto 2013

IL PADRE...MIO PADRE



Preghiera del mattino

Letture: Dal Vangelo secondo Matteo (6,7-15)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Pregando, non sprecate parole come i pagani, i quali credono di venire ascoltati a forza di parole. Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno ancor prima che gliele chiediate. Voi dunque pregate così:

Padre nostro che sei nei cieli

sia santificato il tuo nome;

venga il tuo regno;

sia fatta la tua volontà,

come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,

e rimetti a noi i nostri debiti

come noi li rimettiamo ai nostri debitori,

e non ci indurre in tentazione,

ma liberaci dal male.

Se voi infatti perdonerete agli uomini le loro colpe, il Padre vostro celeste

perdonerà anche a voi; ma se voi non perdonerete agli uomini, neppure il

Padre vostro perdonerà le vostre colpe.

Parola del Signore Tutti: Lode a Te o Cristo

Riflessione

Quante volte abbiamo ripetuto questa preghiera che fin da piccoli ci è stata insegnata. Pensate che Gesù quando vuole far capire ai suoi amici come pregare gli insegna queste parole. Deve essere proprio speciale! E lo è, infatti ci vuole far capire chi è veramente Dio, che a volte può sembrare uno sconosciuto, così lontano, tanto da vivere nei cieli. Eppure Dio è nostro Padre. Sentendo questa parola Padre, papà, babbo, noi non pensiamo ad uno sconosciuto lontano, ma al nostro babbo, quello che ogni giorno torna a casa, lavora, gioca, spiega e a volte sgrida. Ecco allora che Dio si fa conoscere a noi figli come Padre, attraverso l'amore e la cura di un babbo che ogni giorno è vicino a noi.

Sabato 17 agosto 2013

SOLO CON TE SIGNORE



Preghiera del mattino

Letture: Dal Vangelo secondo Matteo (7,21-27)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Non chiunque mi dice: Signore, Signore, entrerà nel Regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli.

Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, è simile a un uomo saggio che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abatterono su quella casa, ed essa non cadde, perché era fondata sopra la roccia. Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, è simile a un uomo stolto che ha costruito la sua casa sulla sabbia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abatterono su quella casa, ed essa cadde, e la sua rovina fu grande".

Parola del Signore **Tutti: Lode a Te o Cristo**

Riflessione

La lettura di oggi vuole aiutarci a capire che per realizzare un progetto d'amore così grande, quello di essere famiglia di famiglie abbiamo bisogno di Gesù come alleato, compagno di viaggio e fondamento della nostra casa. Senza di Lui, la nostra volontà, il nostro impegno e le nostre buone intenzioni, possono fare cilecca. E' Lui che fin dalla creazione del mondo ci ha pensati un'unica famiglia e solo attraverso di Lui possiamo farcela. Non resta allora che affidarci, rinunciare ai nostri superpoteri, alla nostra superbia, al nostro voler fare tutto da soli per dire a Gesù: "Signore eccomi fa di me ciò che vuoi!"

in questo giorno

siamo invitati a chiederci perché Gesù è la roccia sicura per la nostra famiglia. Inoltre dobbiamo cercare un bel sasso da portare come il segno che desideriamo che Gesù sia il fondamento solido su cui far crescere la nostra famiglia.

venerdì 16 agosto 2013



LA PORTA SI APRE... LA FAMIGLIA DIVENTA FAMIGLIA DI FAMIGLIE

Preghiera della sera

alla fine di questa giornata

ogni bimbo porterà una piccola casetta con scritto sulla porta che si apre con chi desidera imparare ad essere più accogliente

Preghiera

Insegnaci, Signore, a non amare solo noi stessi,
a non amare soltanto i nostri cari,
a non amare soltanto quelli che ci amano.
Insegnaci a pensare agli altri,
ad amare anzitutto quelli che nessuno ama.
Concedici la grazia di capire che in ogni istante,
mentre noi viviamo una vita
troppo felice e protetta da te,
ci sono milioni di esseri umani,
che pure sono tuoi figli e nostri fratelli,
che muoiono di fame
senza aver meritato di morire di fame,
che muoiono di freddo
senza aver meritato di morire di freddo.
Signore abbi pietà di tutti i poveri del mondo;
e non permettere più, o Signore,
che viviamo felici da soli.
Facci sentire l'angoscia della miseria universale
e liberaci dal nostro egoismo. (R.Follerau)

Orazione: come al mattino

in questo giorno:

siamo invitati a pensare a quando il nostro babbo si mostra come immagine di Dio che ci vuole bene

Canto: Padre Nostro

Padre nostro che sei nei cieli
Sia santificato il nome tuo
Venga il tuo Regno, sia fatta la tua volontà
Come in cielo, così in terra, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane
Dacci il nostro pane quotidiano
Rimetti a noi i nostri debiti
Come noi li rimettiamo ai nostri debitori
E non ci indurre in tentazione ma liberaci dal male
E non ci indurre in tentazione ma liberaci dal male.

Orazione

Benedici, o Signore, il mio babbo!
Benedici la sua lunga e operosa giornata.
Concedigli la forza di affrontare il lavoro con serenità,
di adempierlo con gioia, di concluderlo con soddisfazione.
Fa che tornando trovi nella sua casa pace per il suo riposo e nei nostri affetti il miglior compenso per il suo sacrificio.
Concedigli, anche per noi, una lunga vita rassicurata dal nostro affetto.
Per Cristo nostro Signore
Tutti: Amen

Lunedì 12 agosto 2013

IL PADRE...MIO PADRE



Preghiera della sera

alla fine di questa giornata:

Ogni bambino porta la carta d'identità del proprio babbo con scritto ciò che lo rende un babbo così speciale tanto da essere immagine di Dio

Preghiera

*Beato il papà
che chiama alla vita
e sa donare la vita per i figli.*

*beato il papà
che non teme
di essere tenero e affettuoso.*

*beato il papà
che sa giocare con i figli
e perdere tempo con loro.*

*beato il papà
per il quale i figli contano
più degli hobby e la partita.*

*beato il papà
che non sommerge i figli di cose,
ma li educa
alla sobrietà e alla condivisione.*

beato il papà



in questo giorno:

siamo invitati a chiederci con chi facciamo più fatica ad essere accoglienti e perché e come possiamo migliorare.

Canto: Ti ringrazio mio Signore

Amatevi l'un l'altro come Lui ha amato noi;
e siate per sempre suoi amici;
e quello che farete al più piccolo tra voi,
credete l'avete fatto a Lui.

Ti ringrazio mio signore
non ho più paura, perché,
con la mia mano nella mano
degli amici miei,
cammino fra la gente della mia città
e non mi sento più solo;
non sento la stanchezza e guardo
dritto avanti a me,
perché sulla mia strada ci sei Tu.

Se amate veramente perdonatevi tra voi:
nel cuore di ognuno ci sia pace;
il Padre che è nei cieli vede tutti i figli suoi
con gioia a voi perdonerà.

Ti ringrazio mio Signore...
Sarete suoi amici se vi amate fra voi
e questo è tutto il suo Vangelo;
l'amore non ha prezzo, non misura ciò che dà:
l'amore, confini non ne ha.

Ti ringrazio mio Signore...

Orazione

Dio di tenerezza infinita, Tu hai creato gli uomini perché si amassero tra loro come fratelli e sorelle: insegnaci Tu come fare, insegnaci ad amare senza gelosie, senza invidie, ma con gratitudine e sincerità. Donaci un cuore puro e libero che sappia guidarci, aiutaci a coltivare legami di amicizia nella fiducia e nel rispetto. Per Cristo nostro Signore



venerdì 16 agosto 2013



LA PORTA SI APRE... LA FAMIGLIA DIVENTA FAMIGLIA DI FAMIGLIE

Preghiera del mattino

Letture: Dal Vangelo di Matteo (25,31-40)

“Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti i suoi angeli, si siederà sul trono della sua gloria. E saranno riunite davanti a lui tutte le genti, ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri, e porrà le pecore alla sua destra e i capri alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo.

Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi. Allora i giusti gli risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere?

Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito?

E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti?

Rispondendo, il re dirà loro: In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me”.

Parola del Signore **Tutti: Lode a Te o Cristo**

Riflessione

L'amore del Signore che ha superato ogni barriera temporale e spaziale, ci invita a fare altrettanto: superare le nostre porte chiuse, i nostri recinti e perfino i legami di sangue, per riconoscere fratello e sorella il nostro prossimo, chiunque esso sia. Attraverso la famiglia e a cominciare da essa possiamo imparare a riconoscerci parte di una famiglia molto più grande: l'umanità intera e lì, in ogni essere umano, soprattutto i più piccoli, scoprire la presenza di Gesù.

*che non si ritiene perfetto
e sa ironizzare i propri limiti.*

*beato il papà
che cammina con i figli
verso orizzonti sconfinati
aperti all'uomo, al mondo,
all'eternità.*

Canto: Padre Nostro

Padre nostro che sei nei cieli
Sia santificato il nome tuo
Venga il tuo Regno, sia fatta la tua volontà
Come in cielo, così in terra, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane
Dacci il nostro pane quotidiano
Rimetti a noi i nostri debiti
Come noi li rimettiamo ai nostri debitori
E non ci indurre in tentazione ma liberaci dal male
E non ci indurre in tentazione ma liberaci dal male.

Orazione

Benedici, o Signore, il mio babbo!
Benedici la sua lunga e operosa giornata.
Concedigli la forza di affrontare il lavoro con serenità,
di adempierlo con gioia, di concluderlo con soddisfazione.
Fa che tornando trovi nella sua casa pace per il suo riposo e nei nostri affetti il miglior compenso per il suo sacrificio.
Concedigli, anche per noi, una lunga vita assicurata dal nostro affetto.
Per Cristo nostro Signore
Tutti: Amen

Martedì 13 agosto 2013



LA MAMMA...MIA MAMMA

Preghiera del mattino

Letture: l'Angelo dei bambini

Racconta una antica leggenda che un bambino che stava per nascere disse a Dio:

- Mi dicono che mi stai per mandare sulla terra però come vivrò così piccolo e indifeso come sono?
 - Tra molti angeli ne ho scelto uno per te, che ti sta aspettando e avrà cura di te.
 - Però dimmi: qui nel cielo non faccio altro che cantare e sorridere; questo basta per essere felice.
 - Il tuo angelo ti canterà, ti sorriderà tutti i giorni e tu sentirai il suo amore e sarai felice.
 - Ma che farò quando vorrò parlare con te?
 - Il tuo angelo ti unirà le manine e ti insegnerà il cammino perché tu possa avvicinarti a me, benché io ti sarò sempre a fianco.
- In quell'istante, una grande pace regnava nel cielo però già si udivano voci della terra e il bambino premuroso ripeteva soavemente:
- Dio mio se già me ne devo andare, dimmi il suo nome... come si chiama il mio angelo?
 - Il suo nome non importa, tu la chiamerai "mamma".

Riflessione

Certo la mamma ha un nome proprio, si chiama Sara, Claudia, Roberta, Monica, Ornella, Cinzia, Laura, Lara...ma la mamma non è un nome è qualcuno che da sempre ti porta nel cuore e nella mente e quando arrivi tra le sue braccia ti copre di tenerezza, di cure e dolcezza: è l'amore di Dio.

Un amore così grande che porta frutto, genera la vita. Ogni mamma è immagine di Dio creatore, fonte di ogni vita.

in questo giorno:

siamo invitati a pensare a quando la mamma si mostra come immagine di Dio che ci vuole bene.

Mercoledì 14 agosto 2013



FRATELLI...GIOIA O CONDANNA?

Preghiera della sera

alla fine di questa giornata:

ogni bimbo porta scritto su un foglio l'esperienza che gli ha fatto riconoscere la bellezza di avere fratelli o sorelle

Dalla prima lettera di S. Giovanni (1Gv 4,19-21)

Noi amiamo, perché egli ci ha amati per primo. Se uno dicesse: "io amo Dio", e odiasse il suo fratello, è un mentitore. Chi infatti non ama il proprio fratello che vede, non può amare Dio che non vede. Questo è il comandamento che abbiamo da Lui: chi ama Dio, ami anche il suo fratello.

Parola di Dio

Tutti: Rendiamo grazie a Dio

Canto: Pace a te, fratello mio

Pace a te fratello mio,
pace a te sorella mia,
pace a tutti gli uomini di buona volontà.

Pace nella scuola e nella fabbrica,
nella politica e nello sport.
Pace in famiglia, pace in automobile,
pace nella Chiesa.



in questo giorno:

siamo invitati a pensare al perché è bello avere un fratello o una sorella,
in quali momenti ne abbiamo sperimentato la bellezza

Canto: Pace a te, fratello mio

Pace a te fratello mio,
pace a te sorella mia,
pace a tutti gli uomini di buona volontà.

Pace nella scuola e nella fabbrica,
nella politica e nello sport.

Pace in famiglia, pace in automobile,
pace nella Chiesa.

Orazione

O Dio, Tu che ti sei fatto uomo per essere vicino ad ognuno di noi
come un fratello, aiutaci a riconoscere ogni giorno la bellezza e la
ricchezza della fraternità e a superare e perdonare i nostri fratelli con
amore simile al tuo.

Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen



Canto: Giovane donna

Giovane donna, attesa dell'umanità;
un desiderio d'amore e pura libertà.
Il Dio lontano è qui, vicino a te,
voce e silenzio, annuncio di novità.

A - ve, Mari - a. (2X)

Dio t'ha prescelta qual madre
piena di bellezza, ed il suo amore,
ti avvolgerà con la sua ombra.
Grembo per Dio venuto sulla terra,
tu sarai madre di un uomo nuovo.

Ecco l'ancella che vive della tua Parola
libero il cuore perché l'amore trovi casa.
Ora l'attesa è densa di preghiera,
e l'uomo nuovo è qui, in mezzo a noi.

Orazione

O Dio, creatore tu che sei il Dio della vita,
insegnaci a riconoscere il suo valore inestimabile,
a proteggere, rispettare, amare ogni tua Creatura. Tu
che hai donato a queste mamme la gioia della maternità,
ricevi per le mani della Vergine Maria il nostro ringraziamento e la
nostra supplica: conserva da ogni male le mamme qui presenti e i loro
bambini, accompagnali nel cammino della vita, nelle fatiche quotidiane
non manchi mai loro la tua benedizione e la tua forza, e fa' che un
giorno siano eternamente beati nella tua Casa.

Per Cristo nostro Signore.

Tutti: amen

Martedì 13 agosto 2013



LA MAMMA...MIA MAMMA

Preghiera della sera

alla fine di questa giornata:

Ogni bambino porta la carta d'identità della propria mamma con scritto ciò che la rende così speciale da essere immagine di Dio

Preghiera

Beata la mamma che chiama alla vita e sa donare la vita per i propri figli

Beata la mamma che è felice di esserlo.

Beata la mamma consapevole che i figli non sono sua proprietà, ma un dono per il mondo.

Beata la mamma che sa educare con dolcezza e determinazione.

Beata la mamma che educa alla gratuità, al perdono, alla tolleranza.

Beata la mamma che sa pregare con i figli

Beata la mamma che veglia sui figli lasciando che seguano la propria strada.

Beata la mamma che insegna ai figli a essere migliori e non i migliori.

Beata la mamma convinta che i figli sono semi di un futuro ricco di speranze.

*Concludiamo dicendo insieme
la preghiera a Maria,
modello e specchio
per ogni mamma.*

Ave Maria...



Mercoledì 14 agosto 2013



FRATELLI...GIOIA O CONDANNA?

Preghiera del mattino

Letture: La gioia del dare

Due fratelli, uno di cinque anni e l'altro di dieci, vestiti di stracci, continuavano a chiedere un po' di cibo per le case della strada che circondava la collina. Erano affamati, ma non riuscirono ad ottenere niente, i loro tentativi frustranti li rattristavano.

Finalmente, una signora diede loro una bottiglia di latte. Che festa per i due bambini!

Allora si sedettero sul marciapiede, e il più piccolo disse a quello di dieci anni: "Tu sei il maggiore, bevi per primo...", e lo guardava coi suoi denti bianchi, con la bocca mezza aperta.

Il grande si portò la bottiglia alla bocca e, facendo finta di bere, stringeva le labbra per non far entrare nemmeno una sola goccia di latte. Poi passò la bottiglia al fratellino che, dando un sorso, esclamò: "Com'è saporito!".

Poi fu di nuovo il turno del maggiore. Anche questa volta si portò la bottiglia alla bocca, ormai già quasi mezza vuota, ma non bevve niente. E fecero così finché il latte non finì.

A quel punto il fratello maggiore, benché con lo stomaco vuoto ma col cuore traboccante di gioia, cominciò a cantare e a danzare.

Saltava con la semplicità di chi non fa niente di straordinario, o ancora meglio, con la semplicità di chi è abituato a fare cose straordinarie senza dargli importanza.

Riflessione

Chissà quante volte abbiamo pensato come sarebbe bello essere figli unici, non avere quei fratelli e sorelle di intralcio, essere gli unici nel cuore dei nostri genitori. Quante litigate per un gioco, un cartone da scegliere, una merenda da dividere. Certo da soli tutto sarebbe più semplice.

Ma siamo proprio sicuri che sarebbe altrettanto bello?

Questa storia ci mostra che la gioia più grande non è avere tutto per sé, ma poter condividere con un piccolo fratellino, anche addirittura fino a donare tutto.